

## La circolare alle Asl: i sanitari no vax lontani dai pazienti fragili

Sanitari no vax lontano dai pazienti Covid. A chiederlo è Francesco Menichetti, l'ex primario di malattie infettive a Pisa. E Bezzini emana una circolare che vieta ai non vaccinati di lavorare a contatto con pazienti fragili

a pagina 2

### Fronte Covid

# Sanitari no vax, la circolare di Bezzini: al lavoro ma lontani dai pazienti fragili

Menichetti: «I malati hanno diritto di essere assistiti da chi crede nei vaccini»

Tra vaccinazioni, antivirali e nuove varianti, il Covid è diventato molto meno aggressivo rispetto al passato, ma «mi pare azzardato liquidare l'atteggiamento di prudenza e di attenzione, in particolare all'interno degli ospedali, nei confronti dei sanitari. Io avrei continuato a mantenere l'impegno vaccinale. Noi abbiamo anche l'onere della testimonianza, i pazienti hanno diritto ad essere assistiti da medici che credono nei vaccini, fanno i vaccini e che li mettono al riparo dai rischi». A dirlo, è il professor Francesco Menichetti, l'ex primario di malattie infettive all'ospedale universitario di Pisa che ieri è stato insignito del Gonfalone d'Argento, il massimo riconoscimento del Consiglio regionale.

A consegnarglielo il presidente Antonio Mazzeo: «Sono orgoglioso di dare al professor Menichetti un premio che va a un medico che è sempre

stato vicino al paziente ma che al tempo stesso ha anche condotto ricerche di rilevanza internazionale. Il riconoscimento a lui è anche un modo per ringraziare tutti quei professionisti della sanità che sono stati in prima linea durante i mesi tremendi del Covid». Menichetti, che si è detto «orgoglioso del riconoscimento» consegnato al Palazzo del Pegaso, era sbarcato a Pisa nel 1999 ed è andato in pensione lo scorso anno. Ora, continua comunque la sua attività scientifica come presidente del Gisa, Gruppo italiano per la stewardship antimicrobica, «un impegno non solo professionale, ma anche civile». Durante la pandemia ha condotto importanti ricerche sul plasma iperimmune e sugli anticorpi monoclonali. E rappresenta una delle voci più autorevoli del dibattito scientifico degli ultimi anni.

La sua critica contro il governo sulla decisione di rein-

tegrare i sanitari non vaccinati viene indirettamente raccolta dall'assessorato regionale alla Salute, che ha emesso una circolare rivolta agli ospedali che impone ai non vaccinati di non essere «collocati in reparti in cui vi siano pazienti prevalentemente affetti da patologie che riducono in maniera significativa le difese immunitarie».

Insomma, nessun bastone tra le ruote rispetto alla decisione del ministro della Salute Orazio Schillaci, ma un provvedimento che per prudenza di fatto impedisce ai no vax di lavorare dentro reparti Covid, terapie intensive e geriatrie. Una disposizione subito messa in pratica alle Scotte di Siena, che ha immediatamente disposto che i suoi 14 reintegrati (tra i quali nessun medico) restino esclusi dai malati Covid e dagli altri pazienti fragili. Sul fronte della pandemia, ieri in Toscana ci sono stati 2.009 nuovi conta-



Peso: 1-4%, 2-30%

gi. Nell'ultima settimana, secondo la Fondazione **Gimbe**, sono calati del 12,9% rispetto a quella precedente, anche se negli ultimi giorni si registra un rialzo dei numeri. Negli ospedali i pazienti Covid sono ora 410 (13 in meno rispetto a mercoledì) di cui 12 nelle terapie intensive (3 in meno). Sono 5 i nuovi decessi di ieri, per

un totale di 11.053 vittime. Al momento i positivi al Covid in Toscana sono 51.329 persone (+1,7% rispetto a ieri).

**G.G.**

**La cerimonia**

All'ex primario di malattie infettive del Cisanello di Pisa il Gonfalone d'Argento, massimo riconoscimento del Consiglio regionale toscano



**Gonfalone d'argento** Menichetti con Mazzeo



Peso:1-4%,2-30%